

Prot. n. 3814/E
del 13/05/2021



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"L. COSTANZO" - DECOLLATURA**

I.P.S.A.S.R.

LAMEZIA TERME

Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

CLASSE V[^] SEZ. C

ESAME DI STATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2021



Docente coordinatore

Prof.ssa Ciriaco Paola Stefania

Handwritten signature of Prof.ssa Ciriaco Paola Stefania.

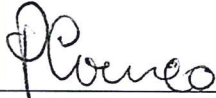
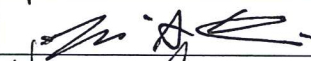
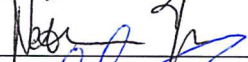


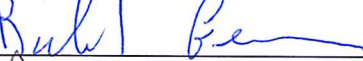
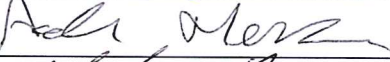
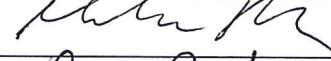


Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonio Caligiuri

Handwritten signature of Dott. Antonio Caligiuri.



FIRME DOCENTI CONSIGLIO DELLA CLASSE VC

| | | |
|----|------------------------|--|
| 1 | Ciriaco Paola Stefania |  |
| 2 | Luigi Stranieri |  |
| 3 | Teti Nazzeno |  |
| 4 | Perugino Alessandro |  |
| 5 | Lepera Daniela |  |
| 6 | Ruberto Gennarino |  |
| 7 | Mendicino Assuntina |  |
| 8 | Pungitore Massimiliano |  |
| 9 | Roseto Alessio |  |
| 10 | Lupis Sabrina |  |

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe il 11-05-2021
Composizione del Consiglio della Classe V sez. C – IPSASR
Anno scolastico 2020 -2021

| Docenti | DISCIPLINE |
|------------------------|--|
| Paola Ciriaco | Lingua e letteratura italiana |
| | Storia |
| Massimiliano Pungitore | Lingua e letteratura inglese |
| Luigi Stranieri | Matematica |
| Daniela Lepera | Economia agraria e dello sviluppo territoriale |
| Nazzareno Teti | Agronomia agraria ed ecosistemi territoriali |
| | Sociologia rurale |
| Assuntina Mendicino | ITP Materie di indirizzo |
| Alessandro Perugino | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore |
| Sabrina Lupis | Religione |
| Gennarino Ruberto | ITP Materie di indirizzo |
| Alessio Roseto | Scienze Motorie |

Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonio Caligiuri

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è situato a Lamezia Terme nel quartiere di Savutano, adiacente al nuovo "Parco urbano" al quale gli alunni della scuola possono accedere direttamente da un ingresso riservato. Annessa alla scuola vi è un'azienda agraria dotata di due serre e un laboratorio di vinificazione ove si svolgono le esercitazioni pratiche. Nel corso degli anni, l'Istituto Professionale, è diventato un punto di riferimento per il mondo agricolo locale, consentendo contemporaneamente a diversi giovani diplomati l'accesso ai quadri tecnici e alle strutture operanti nel settore agricolo e forestale.

La mission istituzionale della scuola è quella di istruire, educare e formare gli studenti che intendono fare del settore agrario la loro scelta di vita e lavorativa, fornendo, tra le altre cose, un servizio formativo in grado di orientare alle varie dimensioni del saper fare, del lavoro e dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso percorsi di didattica orientativa, di Alternanza scuola/lavoro nelle molteplici forme previste.

Inoltre la funzione che si vuole attuare è quella di fornire servizi innovativi ad un territorio a elevata valenza agro produttiva, a sostegno della qualità alimentare dei produttori locali per favorire un'agricoltura dinamica, creativa e innovativa.

Un'attenzione particolare è rivolta alla qualità della formazione tecnica tramite attività di analisi di prodotti alimentari, analisi chimico pedologiche, studi economici sull' agribusiness territoriale e la multifunzionalità delle attività aziendali (agriturismo, energie rinnovabili), prove agronomiche per implementare le caratteristiche qualitative e quantitative delle produzioni e della sostenibilità ambientale delle produzioni (agricoltura sostenibile):

La nostra scuola cerca di venire incontro alle esigenze di studenti che provengono da un territorio molto ampio, che presenta attività agricole assai articolate che vanno dalla diffusa coltivazione dell'olivo, degli agrumi, della vite e della frutticoltura in generale, all'orticoltura specializzata, alla selvicoltura, alla zootecnia, all' agriturismo, alla floricoltura e florovivaismo. Pertanto, la scelta di intraprendere il corso di studi che si concluderà con il conseguimento del diploma di agrotecnico, nasce dalla consapevolezza delle reali opportunità di lavoro che il settore agricolo riesce ad offrire a coloro che, dotati di un bagaglio culturale adeguato, potranno da subito applicare le competenze tecniche acquisite per produrre reddito e inserirsi con facilità nel mondo lavorativo o proseguire gli studi.

Gli alunni provengono da tutto l'hinterland lametino. Una parte dell'utenza, proveniente da comuni limitrofi, è caratterizzata da una pendolarità che, anche a causa della posizione della scuola,

decentrata rispetto al centro città, obbliga a utilizzare più linee di mezzi pubblici. L'utenza si presenta eterogenea per estrazione sociale, per realtà e competenze acquisite, per interesse.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti e mira a promuovere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo dei territori. L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi del comparto agricolo e forestale; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno è dedicato allo studio di metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine allo studio dei mercati, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alle trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Inoltre è stato dedicato, anche, a fare acquisire le conoscenze e competenze per la formazione di nuove imprese agricole, nonché ad approfondire le politiche comunitarie e i servizi forniti dalla U.E. Alla conclusione del corso di studi consegue il diploma di istruzione professionale, indirizzo servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | V anno |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera - inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Scienze integrate – Fisica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze integrate – Chimica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze della Terra – Biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | - | - | - |
| Ecologia e pedologia | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | - | - | - |
| Biologia applicata | - | - | 3 | - | - |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | - | - | 3 | 2 | - |
| Tecniche di allevamento vegetale e animale | - | - | 2 | 3 | - |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | - | - | 5 | 2 | 2 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | - | - | 4 | 5 | 6 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | - | - | - | 5 | 6 |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | - | - | - | - | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* In laboratorio con docente tecnico-pratico

COMPETENZE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento.

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Si è cercato di sviluppare le competenze trasversali che sono alla base di tutti gli insegnamenti e che completano il bagaglio professionale di ogni diplomato.

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno;
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri;
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola;
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese;
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri;
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato.

DATI DELLA CLASSE

Elenco alunni

| | |
|---|----------------------------|
| 1 | Agresta Francesco |
| 2 | Cesarini Giuseppe Vittorio |
| 3 | Estino Davide |
| 4 | Gagliardi Raffaello |
| 5 | Gaudio Calderazzo Emanuele |

Composizione della classe e dati statistici

La classe 5[^] C è composta da 5 allievi effettivamente frequentanti che provengono dall'ex quarta, sez C, dell'Istituto.

| Anno scolastico | Classe | Iscritti | Trasferiti in entrata | Trasferiti in uscita | Ritirati | Promossi senza debito | Promossi con debito | Non promossi |
|-----------------|--------|----------|-----------------------|----------------------|----------|-----------------------|---------------------|--------------|
| 2018-19 | 3° | 8 | | | 3 | | | 1 |
| 2019-20 | 4° | 5 | | | | 5 | | |
| 2020-21 | 5 | 5 | | | | | | |

Continuità dei docenti

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Continuità |
|------------------------|---|------------------|
| Paola Ciriaco | Lingua e letteratura italiana | Dalla classe III |
| Paola Ciriaco | Storia | Dalla classe III |
| Massimiliano Pungitore | Lingua e letteratura inglese | Dalla classe V |
| Stranieri Luigi | Matematica | Dalla classe V |
| Ruberto Gennarino | ITP Materie di indirizzo | Dalla V |
| Daniela Lepera | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | Dalla classe I |
| Teti Nazzareno | Agronomia agraria ed ecosistemi Territoriali Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | Dalla classe V |

| | | |
|---------------------|--|-----------------|
| Medicino Assuntina | ITP Materie di indirizzo | Dalla classe V |
| Perugino Alessandro | Valorizzazione delle att. pro. e legislazione di settore | Dalla classe V |
| Sabrina Lupis | Religione | Dalla classe IV |
| Alessio Roseto | Scienze motorie | Dalla classe V |

ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

- Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme.
- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Metodologia del *problem solving*
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche in azienda

Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Utilizzo di studenti tutor che aiutino i compagni in difficoltà
- Frequenti verifiche orali *in itinere*
- Coinvolgimento degli studenti meritevoli nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari

Didattica a distanza

Il DPCM 24 Ottobre 2020, ha sospeso le attività didattiche e ha disposto con l'articolo 1. Comma 1, punto g, che per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, venisse attivata la modalità di didattica a distanza. Con i successivi provvedimenti legislativi l'attività didattica in presenza è stata integrata con la DAD fino alla fine dell'anno scolastico.

Nel nostro istituto già dalla settimana successiva al decreto di sospensione si è cominciato a costruire un modello di attività didattica assegnando a ciascuna classe tre moduli di tempo di quaranta minuti al giorno per ciascuna disciplina. Successivamente l'impianto, più strutturato, ha previsto l'orario delle lezioni a distanza, effettuate attraverso l'applicazione *Meet* associata alla piattaforma *Gsuite*, svolgendo lezioni di 50 minuti ciascuna, a partire dalle ore 8.15 e con una pausa di 5 minuti fra una lezione e quella successiva e con intervallo di 10 minuti all'inizio della terza ora e 15 minuti tra la quinta e la sesta ora.minuti. In relazione al nuovo assetto scolastico le progettazioni dei docenti formulate a inizio anno scolastico sono state opportunamente rimodulate ridefinendo gli obiettivi,

semplificando le consegne e le modalità di verifica. Le attività didattiche sono state inoltre occasione di sostegno del vissuto emozionale degli studenti, contrastare l'isolamento, fronteggiare il rischio della disinformazione. Anche le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nella partecipazione alle attività didattiche e nell'impegno scolastico oltre che a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Per facilitare gli apprendimenti collaborativi sono state utilizzate utilizzando alcune *WebApp* associate a *G-Suite* video lezioni su internet, parte digitale libro di testo, presentazioni e documenti prodotti del docente. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, *files* video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Per la verifica dell'andamento del processo formativo si è privilegiato la modalità di colloquio in *Meet* di gruppo oltre che i compiti autentici e la presentazione di contributi digitali personali alla lezione.

IL PROFILO DELLA CLASSE

La V C - AL è una classe composta da 5 alunni.

Dalle attività didattiche svolte emerge che il livello della classe risulta mediamente discreto per interesse, metodo di studio adeguato e partecipazione.

Il clima della classe è positivo e risulta essere un fattore di protezione sia per gli apprendimenti che per il benessere generale dello studente. Il clima relazionale positivo fra docenti e studenti ha consentito agli alunni di vivere l'intero percorso scolastico in modo sereno e collaborativo. Sin dall'inizio dell'attività didattica gli alunni si sono rivelati per lo più nell'impegno omogenei, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento. E nonostante per molti all'impegno scolastico si aggiunga quello del lavoro extrascolastico, il profitto è stato comunque più che accettabile.

Partendo da un livello complessivamente sufficiente in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza e responsabilità pervenendo così a dei risultati positivi. Altri alunni invece, particolarmente emotivi, hanno manifestano difficoltà nell'esposizione dei concetti acquisiti anche adoperando un linguaggio semplice, pertanto è stata necessaria la guida dell'insegnante per infondere fiducia. Questi alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati in modo frammentario ed incerto.

In seguito alle disposizioni per il contenimento e la prevenzione della diffusione dell'epidemia da COVID-19, indicate dal DPCM 24 ottobre 2020 l'attività didattica in presenza è stata sostituita o

integrata, a seconda delle zone di appartenenza, dalla didattica a distanza, una modalità straordinaria di fare scuola durante gli alunni la quale hanno avuto un atteggiamento positivo e propositivo, dimostrando anche di responsabilità, collaborazione e disponibilità a superare gli ostacoli.

In seguito all'introduzione della DaD, il Consiglio di classe, per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento-apprendimento, ha apportato, adeguati aggiustamenti alle programmazioni curriculari, rimodulando contenuti prestabiliti e strategie.

In vista degli Esami di Stato e soprattutto in relazione alle modifiche del suo svolgimento alle norme di contenimento del Covid-19, la progettazione didattica è stata rimodulata in itinere al fine del potenziamento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente nonché al miglioramento delle sue capacità argomentative ed espositive .

LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE

Nel complesso gli obiettivi educativi e formativi programmati dal C.d.C. nella fase iniziale dell'anno scolastico e rimodulati in itinere, sono stati raggiunti positivamente da quasi tutti gli alunni in quanto solo due alunni non hanno raggiunto ad oggi un livello di conoscenze e competenze adeguate in tutte le discipline. Infatti persistono insufficienze lievi in varie discipline. La partecipazione e l'interesse per le attività educative sono stati positivi e il livello di impegno medio è risultato accettabile. La frequenza è stata in generale regolare tranne che per un alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

| | |
|--------------------------------------|--|
| Prove scritte | per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi |
| Prove orali | per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva |
| Prove di laboratorio | per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento |
| Questionari a scelta multipla | per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione |
| Interventi in classe | per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione |
| Compiti a casa | per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale |

| | |
|--|---|
| Relazioni e documentazione prodotta | per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato |
|--|---|

Criteria utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

- il profitto nel conseguimento degli obiettivi
- l'impegno nelle attività
- la partecipazione e l'interesse manifestati
- il metodo di lavoro
- la progressione rispetto alla situazione iniziale
-

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

| | |
|--|---|
| Conoscenza: | apprendimento dei contenuti tipici della disciplina |
| Comprensione: | apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina |
| Applicazione: | utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori |
| Analisi: | capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni |
| Sintesi: | capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto |
| Autonomia di giudizio e/o scelta: | rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi |

Indicatori per la valutazione dell'impegno

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

Indicatori per la valutazione disciplinare a distanza

- **Esiti formativi dell'apprendimento delle competenze disciplinari**
- **Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza**
- **Consegna dei lavori nella didattica a distanza**
- **Partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni e le attività a distanza**
- **Disponibilità e propensione a migliorare continuamente le proprie competenze digitali per la Dad**

| RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE A DISTANZA | | | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|--|--|--|
| Dimensioni | Livelli padronanza | | 2 (livello praticante/ base) | | 3 (livello esperto/intermedio) | | 4 (livello eccellente/Avanzato) | |
| | 1 (livello principiante/ non raggiunto o fortemente inadeguato) | | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1. Esiti formativi dell'apprendimento delle competenze disciplinari 80% | Le competenze programmate non risultano raggiunte | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo parziale e lacunoso | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo non completo ed essenziale | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo sufficiente | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo soddisfacente | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo pienamente soddisfacente | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo apprezzabile | Le competenze programmate risultano raggiunte in modo eccellente |
| 2. Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza 5% | Frequenza quasi nulla | Frequenza saltuaria | Frequenza abbastanza regolare | Frequenza regolare | Frequenza regolare e puntuale | Frequenza più che regolare e puntuale | Frequenza assidua e puntuale | Frequenza più che assidua e puntuale |
| 3. Consegna dei lavori nella didattica a distanza 5% | Lavori non consegnati | Lavori lacunosi consegnati in modo episodico con forte ritardo e dopo richiamo | Lavori lacunosi consegnati per lo più, anche se in ritardo e dopo richiamo | Lavori essenziali consegnati per lo più e qualche volta in ritardo | Lavori essenziali sempre consegnati, anche se con qualche ritardo | Lavori per lo più adeguati, sempre consegnati senza alcun ritardo | Lavori sempre puntuali e consegnati nei tempi stabiliti | Lavori sempre consegnati con apprezzabili approfondimenti personali |
| 4. Partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni e le attività a distanza 5% | Assenza di partecipazione al dialogo educativo | Partecipazione episodica al dialogo educativo | Partecipazione sollecitata e irregolare al dialogo educativo | Partecipazione spontanea e abbastanza regolare al dialogo educativo | Partecipazione spontanea e regolare al dialogo educativo | Partecipazione spontanea e più che regolare al dialogo educativo | Partecipazione propositiva e assidua al dialogo educativo | Partecipazione sempre propositiva e più che assidua al dialogo educativo |
| 5. Disponibilità e propensione a migliorare continuamente le proprie competenze digitali per la Dad 5% | Mancanza totale di disponibilità e propensione | Disponibilità e propensione episodica | Disponibilità e propensione irregolare | Disponibilità e propensione abbastanza regolare | Disponibilità e propensione regolare | Disponibilità e propensione costante | Disponibilità e propensione assidua | Disponibilità e propensione più che assidua |



| CREDITO SCOLASTICO | |
|--|---|
| Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____ | PUNTI _____ |
| PUNTO 2 | |
| Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza adeguata (90%)▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8 | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO <ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza non inferiore all'80% delle attività educativo-culturali del PCTO | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Credito formativo "esterno" <ul style="list-style-type: none">▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività)<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.)<input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro<input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola)<input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO
 Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377
 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Liceo scientifico Tecnico informatico Professionale

Alunno/a _____ Classe _____ Sez Scrutinio Quad. Finale

| | Cosa osservare | Indicatori | I Quadr. | II Quadr. | Punt. |
|--------------------|--|--|----------|-----------|-----------------------------|
| DOVERI DI RUOLO | Frequenza curricolare extra-curricolare Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio | Ass. con der. = _____ Usc.+Rit. = _____ x 2= _____ Ass. Ing. = _____ x 3= _____ Totale _____ | < 20 ore | < 20 ore | <input type="checkbox"/> 10 |
| | | | < 30 ore | < 30 ore | <input type="checkbox"/> 9 |
| | | | < 40 ore | < 40 ore | <input type="checkbox"/> 8 |
| | | | < 70 ore | < 70 ore | <input type="checkbox"/> 7 |
| | | | >=70 ore | >=70 ore | <input type="checkbox"/> 6 |
| DOVERI DI RUOLO | Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche Numero di imprevisti Convocazioni dei genitori | Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni Atteggiamento propositivo e impegno costante Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità Una o più segnalazione ai genitori, frequenti imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti Convocazione genitori e frequentissimi imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti | | | <input type="checkbox"/> 10 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 9 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 8 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 7 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 6 |
| DOVERI DI RUOLO | Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio) | Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari) Scarsa partecipazione alla vita scolastica Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari) | | | <input type="checkbox"/> 10 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 9 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 8 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 7 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 6 |
| DOVERI DI CONDOTTA | Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone | Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone | | | <input type="checkbox"/> 10 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 9 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 8 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 7 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 6 |
| DOVERI DI CONDOTTA | Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell'Istituto Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici | Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc. Rispetto essenziale dei beni, ecc. Poca cura dei beni scolastici Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri | | | <input type="checkbox"/> 10 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 9 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 8 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 7 |
| | | | | | <input type="checkbox"/> 6 |

| | |
|--------------------|-------|
| SOMMA | ___/5 |
| VOTO COMPORTAMENTO | |

(Coordinatore di classe)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017 e dell'O.M. 10 del 16/05/2020. Come già lo scorso anno, rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017, anche per la maturità 2021 è ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di 40 ad un massimo di 60 punti.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

| Credito conseguito | Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017 | Nuovo credito attribuito per la classe terza |
|--------------------|--|--|
| 3 | 7 | 11 |
| 4 | 8 | 12 |
| 5 | 9 | 14 |
| 6 | 10 | 15 |
| 7 | 11 | 17 |
| 8 | 12 | 18 |

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

| Credito conseguito | Nuovo credito attribuito per la classe quarta |
|--------------------|---|
| 8 | 12 |
| 9 | 14 |
| 10 | 15 |
| 11 | 17 |
| 12 | 18 |
| 13 | 20 |

Per quanto concerne il credito da attribuire nel quinto anno, esso viene attribuito sulla base della tabella C di cui all'allegato A dell'O.M. 10 del 16 Maggio 2020.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 5$ | 9-10 |
| $5 \leq M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella tiene in considerazione i criteri di attribuzione stabiliti dal Collegio dei Docenti che si riferiscono alla Did.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

| Anno scolastico | ATTIVITA' | OBIETTIVO PTCO |
|-----------------------|---|---|
| 2018-2019 III anno | Stage in aziende del territorio | Alternanza S/L |
| | Visite guidate <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivai Milone ▪ Fattoria della Piana | Visita d'istruzione a carattere orientativo |
| | Corso sulla sicurezza | Formazione - Cittadinanza responsabile |
| | PON IL CASTELLO LAMETINO | Competenza espressione culturale |
| 2019-2020 IV° anno | Notte dei Ricercatori" presso l'Unical | Visita d'istruzione a carattere orientativo |
| | Corso formativo INAIL sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | Formazione - Cittadinanza responsabile |
| | "Banca del cuore" | Competenza in materia di cittadinanza |
| 2020 -2021 | CONVEGNO FIERA | PTCO |
| | ORIENTA CALABRIA | PTCO |
| | Un albero per il Futuro | Competenza in materia di cittadinanza |
| | PON LA MIA IMPRESA LAMEZIA | PTCO |
| | CORSO GIS | PTCO |

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PTCO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva di non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

Il curriculum, avente come obiettivo il diploma di maturità, è completato dal percorso di PTCO è stato realizzato allo scopo di promuovere percorsi di apprendimento, in contesti organizzativi di produzione di beni e servizi, che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il percorso è stato costruito con l'apporto del collegio docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, allo scopo di realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità,

attuando modalità d'apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili.

Al **terzo anno** gli alunni sono stati ospitati in aziende prevalentemente dell'hinterland lametino. Gli stagisti, dopo aver ricevuto le necessarie informazioni sulla struttura organizzativa e sulle attività svolte in azienda, sono stati impegnati, dietro affiancamento di un tutor scolastico, prof. Ruberto e del tutor aziendale, in compiti e mansioni da spiegare direttamente sugli insediamenti produttivi aziendali.

Il progetto, dal titolo **Imparare facendo**, ha avuto lo scopo di far acquisire agli allievi conoscenze e competenze specifiche in diversi campi del settore agricolo (produzioni ortofrutticole, attività agricola in ambito sociale, commercializzazione di prodotti) e fornire opportunità formative ed orientative finalizzate ad una prospettiva di inserimento, come cittadini attivi e consapevoli, nella società e nel mondo del lavoro. Elaborato dal consiglio di Classe e coordinato dal tutor scolastico prof. Ruberto Gennarino, il progetto è stato regolarmente portato a termine; rispettando quanto previsto sono state svolte complessivamente 164 ore totali. Le altre ore hanno riguardato la formazione in aula da parte di esperti sui temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, materia civilistica e fiscale, impiego dei fitofarmaci. La progettazione ha coinvolto tutti i docenti, sia nella parte organizzativa che nella fase operativa.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di alternanza scuola /lavoro possono così sintetizzarsi:

- Aumentare il grado di responsabilità e di autonomia;
- Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative;
- Riconoscere nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Apprendere nuove capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- Acquisire e sviluppare saperi tecnici in contesti produttivi;
- Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- Approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia civilistica e fiscale.

Per le attività di **stage** le aziende ospitanti sono state:

- ✓ Cittadino Agricoltura
- ✓ Azienda Agricola Cesarini Sara
- ✓ Azienda Agricola F.lli.Galati
- ✓ Olearia Lametina Vescio Sas

Sono state effettuate due visite in aziende del territorio per favorire lo sviluppo dell'educazione imprenditoriale e promuovere la creatività, l'innovazione e lo spirito di impresa. La prima uscita

didattica, della durata di 6 ore, si è svolta presso l'**azienda Callipo** che sorge a Maierato (VV) ed effettua la lavorazione del tonno in tutte le sue fasi. La seconda visita aziendale, della durata di 5 ore, a conclusione delle attività è stata effettuata una valutazione finale per ogni allievo in base alla relazione finale dell'allievo, dichiarazione delle competenze dei tutor aziendali e ricadute sul curriculum scolastico.

L'esperienza può ritenersi nel complesso positiva, con apprezzamenti sia da parte del tutor aziendale che dalle associazioni di categorie che sono intervenute durante l'esperienza. I tutor aziendali hanno dimostrato tutti un valido contributo nell'attuazione del progetto e questo presuppone la possibilità di proseguire nella collaborazione con le aziende interessate.

È stato realizzato un **PON "Il castello Lametino"** della durata di trenta ore con esito positivo e soddisfacente.

Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi in qualche caso superiori alle attese.

Al **quarto anno** al fine di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica, tenuto conto anche delle caratteristiche degli studenti si era deciso di organizzare le attività di stage in aziende dislocate sul territorio che hanno garantito periodi di formazione utili per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro valorizzando le aspirazioni personali gli interessi e gli stili di apprendimento. La chiusura della scuola e le restrizioni ad essa connesse non hanno permesso di realizzare quanto programmato. Il Consiglio di classe ha deliberato di impegnare gli alunni in attività di Orientamento al post-diploma e sino al 3 marzo 2020 fra quelle progettate all'inizio dell'anno, sono state effettuate le seguenti attività:

Partecipazione ad evento di **orientamento universitario** "Notte dei Ricercatori" presso l'UNICAL

- Svolgimento del **corso formativo INAIL** sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Visita didattica presso l'azienda vitivinicola **Librandi di Cirò**
- Partecipazione al progetto "**Un giorno in pretura**"
- Partecipazione ad attività relative al progetto della "**Banca del cuore**"

Per fornire informazioni durante il periodo di restrizioni delle libertà individuale e supporto agli alunni affrontare disagio e l'ansia sono state poi organizzate le seguenti conferenze:

- 17 marzo 2020. Video-conferenza a distanza con il capitano Francesco Zangla alla guida della Compagnia dei Carabinieri di Soveria Mannelli sul tema della restrizione delle libertà fondamentali dell'uomo e del cittadino per contenere la diffusione del contagio da Covid-19.
- 25 marzo 2020. Video conferenza con Lucia Moretti su Resilienza col tema "Fragilità e anti-fragilità ai tempi del Covid-19".

- 30 marzo 2020.Video conferenza con la psicologa dott.ssa Mazza

Al quinto anno le attività di PCTO sono state riferite al corso GIS e al PON “La mia impresa Lamezia”. Il corso GIS attuato nell’ambito delle attività del PCTO ha avuto lo scopo di indirizzare gli alunni alle nuove richieste lavorative. Tra le principali c’è proprio l’uso dei software per l’elaborazione di sistemi informatici geografici G.I.S. (*Geographical Information System*) che è uno strumento che permette di analizzare, rappresentare, interrogare entità o eventi che si verificano sul territorio. Nella tecnologia presente all’interno dei software geografici si integrano alle comuni operazioni che si possono svolgere sui data base, quali ricerche, analisi statistiche, grafici, le funzionalità proprie di un G.I.S. come la memorizzazione di dati territoriali, il loro trattamento e soprattutto la loro rappresentazione sotto forma di cartogrammi o tabelle ritagliati su porzioni di territorio più o meno estese. Tali capacità distinguono i sistemi geografici da qualsiasi altro sistema informatico consentendo agli utenti di avere uno strumento che consenta loro di visualizzare e analizzare le informazioni per spiegare eventi, pianificare strategie o progettare infrastrutture territoriali. Si può ad esempio localizzare qualsiasi oggetto presente sul terreno oppure si può studiare l’evoluzione del paesaggio agricolo o ancora studiare i percorsi dei fiumi attraverso il tempo. Per tutti i problemi che hanno una componente geografica il G.I.S permette di creare mappe, integrare informazioni, visualizzare scenari anche tridimensionalmente, risolvere complicati problemi di mobilità ed elaborare le soluzioni più efficaci. Operazioni complicate se non impossibili da effettuarsi in mancanza di tale strumento

Programmazione del corso GIS

A. CONCETTI FONDAMENTALI

- Introduzione
- Definizioni - Ambiti di utilizzo - Le origini del GIS
- Concetti fondamentali - Modello concettuale - Rappresentazione dei dati (vettoriale e raster)
- Il concetto di scala in un GIS - Il database - I metadati

B. PRESENTAZIONE DEL SOFTWARE (*Open Source*)

- Generalità - I plugin - Processing toolbox
- Avvio del software
- Opzioni generali del software
- Interfaccia utente - Salvataggio di un nuovo progetto

C. PROGETTAZIONE E CARICAMENTO DI UNO SHAPEFILE

- Caricamento di uno shapefile o altri formati compatibili

D. GESTIONE DEI LAYER VETTORIALI E RASTER

- Apertura di un progetto esistente e caricamento dei geodati
- Gestione dei layer nella legenda

- Caricamento e gestione di layer raster
- Altre operazioni sui layer della legenda

E. CREARE NUOVI LAYER E DIGITALIZZARE ELEMENTI GRAFICI

- Creazione di un nuovo *shapefile* - Entrare ed uscire dalla fase di editazione
- Digitalizzazione di nuovi elementi grafici
- Cancellare un oggetto - Modifica di geometrie esistenti
- Lo snapping
- Auto-completamento dei poligoni - Perforazione di oggetti esistenti
- Modifica della struttura tabellare

F. PROCEDURE DI STAMPA

- Preparazione del progetto GIS - Creazione di una nuova tavola - Inserimento di un oggetto “mappa” all’interno della tavola
- Inserimento della legenda
- Inserimento di altri oggetti nella tavola di stampa - Salvataggio e completamento della procedura di stampa

G. OPERAZIONI IN CAMPO

- Esempi applicativi.

Il progetto PON “La mia impresa Lamezia” della durata di trenta ore intende connettersi con le tendenze economiche produttive in atto sul territorio di riferimento in particolare con il ritorno ad una ruralità evoluta e ad un forte interesse al digitale e l’industria 4.0. Pertanto si intende fornire le competenze per lo sviluppo di una idea progettuale per aziende agricole a vocazione sociale che guardano al digitale.

Gli alunni hanno altresì partecipato alle attività online di “Orienta Calabria” a convegni organizzati dalla scuola nell’ambito del progetto di supporto psicologico.

È stata inoltre organizzata una videoconferenza con il Capitano Ultimo.

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Si è cercato di condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività.

In seguito all'emergenza sanitaria tuttora in atto, i docenti hanno colto la necessità di riorganizzare il percorso didattico di Cittadinanza progettato all'inizio dell'anno integrandolo con spunti di riflessione utili ad affrontare tale periodo. Si è cercato quindi di far coincidere il valore dell'educazione alla Cittadinanza con la necessità di esercitarla attraverso l'assunzione di responsabilità e il rispetto delle regole.

Per questo sono stati selezionati alcuni nuclei tematici con lo scopo di aiutare i ragazzi a comprendere la situazione in atto nella quale ad una erosione progressiva di libertà individuali si contrappone al diritto alla salute.

Sono stati valutati gli aspetti di problematicità della pandemia in atto dal punto di vista dei principi costituzionali coinvolti e del susseguirsi delle misure legislative disposte.

Pertanto le conoscenze acquisite alla fine del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" sono relative a:

- Le limitazioni alle nostre libertà contenute nella Costituzione: libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione.
- I principi fondamentali della Costituzione
- Gli organi fondamentali dello Stato
- I diritti fondamentali dell'uomo: salute, sicurezza, istruzione.
- Il potere legislativo: il ruolo del Governo nella formazione delle norme.

Per sviluppare tali competenze, per fornire informazioni durante il periodo di restrizioni delle libertà individuale e supporto agli alunni affrontare disagio e l'ansia sono state poi organizzate le seguenti video conferenze utilizzando Hangouts Meet della piattaforma G-Suite, che la scuola utilizza per la didattica a distanza :

- 22 febbraio-Video-conferenza con il Capitano Ultimo
- 21 dicembre-Video conferenza relativa al progetto "Supporto psicologico" con la dott.ssa Mazza

- 4 Marzo-Video conferenza relativa al progetto supporto psicologico con la dott.ssa Mazza Graziella
- 10 maggio- Manifestazione “Un albero per il futuro”.

“Un albero per il futuro” è l’iniziativa promossa dal Comando per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi dell’Arma dei Carabinieri. Si tratta di un progetto triennale che mira ad avvicinare le nuove generazioni al patrimonio naturale esistente ed ai valori di eco-sostenibilità verso una maggiore qualità ambientale a vantaggio della salute dell’uomo. Ogni albero distribuito dai Carabinieri contribuirà a costruire un Bosco diffuso. Il progetto intende coinvolgere gli studenti in un percorso reale di consapevolezza ecologica per migliorare la qualità ambientale di molte aree e contribuire a mitigare i cambiamenti climatici.

Educazione civica : temi scelti e trattati dal consiglio di classe

- La legalità
- Storia della mafia e sue caratteristiche
- Le principali organizzazioni mafiose in Italia
- La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone
- La rete e la democrazia
- Ecomafia e terra dei fuochi
- *Fake news*
- Agenda 2030 recupero delle acque piovane
- I cybercrimes
- Agenda 20230: rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze tra cui abuso di stupefacenti e l’uso nocivo di alcool.
- Associazione libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia
- *Hate Speech* le principali forme di comunicazione in rete

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione collegiale, in coerenza con il PECUP di indirizzo,

e alla luce dell'analisi dei bisogni formativi della classe, ha inteso promuovere le competenze trasversali degli alunni, in particolare la capacità di compiere “le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline”, realizzando alcuni percorsi interdisciplinari di seguito elencati:

| TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|--|
| Prodotti tipici del territorio | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia agraria ▪ Valorizzazione delle attività produttive ▪ Sociologia rurale ▪ Agronomia territoriale ▪ Inglese ▪ Matematica |
| La natura il paesaggio rurale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione delle attività produttive ▪ Economia agraria ▪ Agronomia territoriale ▪ Italiano |
| La seconda rivoluzione industriale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia agraria ▪ Valorizzazione delle attività produttive ▪ Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura ▪ Agronomia territoriale ▪ Inglese ▪ Matematica ▪ Italiano ▪ Storia |
| I rifiuti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione delle attività produttive ▪ Agronomia territoriale ▪ Inglese ▪ Economia agraria |
| La battaglia del grano | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Economia agraria ▪ Valorizzazione delle attività produttive ▪ Sociologia rurale ▪ Agronomia territoriale ▪ Matematica ▪ Italiano ▪ Storia |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

L'esame è così articolato e scandito

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta (**Economia agraria e sviluppo territoriale- Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore**). La tipologia dell’elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L’argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 30 aprile. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L’elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 31 Maggio

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all’articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell’articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell’ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|----------------|---|--------------|------------------|
| 1) Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| 2) Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite | 8-9 | |

| | | | | |
|--|-----|--|-----|--|
| | | collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| 3) Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| 4) Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| 5) Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | |

Il Consiglio di Classe su indicazione dei docenti di indirizzo ha valutato opportuno assegnare agli studenti uno stesso argomento che si presta a uno svolgimento personalizzato perché applicabile a contesti operativi diversi. La tipologia dell'elaborato ed il suo contenuto, concernente le discipline di

indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'OM 53/21, allegato 3, Economia agraria e sviluppo territoriale- Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, è coerente con gli argomenti svolti durante l'anno scolastico, con gli obiettivi di apprendimento raggiunti ed è adeguato alle capacità degli allievi.

Di seguito si allegano tracce assegnate ad ogni singolo studente.

Candidati interni

1. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Con riferimento alla coltivazione dell'olivo, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme di marketing innovative
2. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Con riferimento alla coltivazione della cipolla, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme di marketing innovative
3. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Con riferimento alla produzione del formaggio, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinare il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme di marketing innovative
4. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Con riferimento alla coltivazione del kiwi, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinare il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme di marketing innovative
5. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Con riferimento alla coltivazione della fragola, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinare il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme di marketing innovative

Argomenti per elaborato assegnati ai candidati esterni

1. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura erbacea e, mediante l'adozione di dati

- tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing.
2. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura erbacea e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing
 3. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura arborea e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing .
 4. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura ortiva e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing.
 5. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura ortiva e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing.
 6. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura arborea e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing.
 7. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura frutticola e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing
 8. Il candidato descriva le caratteristiche principali del territorio di provenienza ponendo particolare attenzione all'ambiente rurale, alle forme di agricoltura, alle tipologie aziendali e agli indirizzi produttivi prevalenti. Individui quindi il prodotto di una coltura frutticola e, mediante l'adozione di dati tecnico-scientifico plausibili, definisca gli aspetti economici utilizzabili per determinarne il costo di produzione allo scopo di valutarne la convenienza in funzione del prezzo di cessione. Proponga soluzioni volte a valorizzare la qualità del prodotto, favorendone la commercializzazione anche mediante possibili forme innovative di marketing.

Testi scelti di letteratura italiana

- I Malavoglia (trama)
- Mastro don Gesualdo (trama)

- La poetica del fanciullino
- *Myricae*: analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio: analisi testuale e commento “La mia sera

- Il Piacere trama
- Le *Laudi*: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”
- I pastori

- La Coscienza di Zeno: -Il fumo
- Lo schiaffo del padre
- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: Il treno ha fischiato
- L’allegria: analisi testuale e commento di “Mattina”
- , “Soldati”,
- “San Martino del Carso”
- Veglia
- Sentimento del tempo: analisi testuale de “La Madre”.
- Ossi di seppia: analisi testuale e commento di Meriggiare Pallido e Assorto
- Spesso il Male di vivere ho incontrato
- Ho sceso dandoti il braccio.

Si riportano le relazioni dei singoli docenti ed i relativi programmi svolti

ITALIANO RELAZIONE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua e della letteratura italiana è quello di aiutare lo studente ad acquisire un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi che quotidianamente riceve attraverso canali comunicativi diversi e quindi a dare spunti di riflessione sulle numerose problematiche che riguardano lo sviluppo sociale e culturale. Lo studio della letteratura è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di leggere nel testo letterario l'appartenenza ad una cultura specifica. Pertanto la maggior parte degli allievi sono in grado di comprendere un testo letterario individuando le tematiche essenziali; sanno produrre un testo corretto e sanno esprimersi in modo chiaro e semplice. Naturalmente le competenze sono state acquisite in modo diversificato.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi che sono stati oggetto di discussione e ipotesi interpretative. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su *classroom*. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e *problem solving*. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità *flipped*.

Libro di testo: Letteratura mondo CATALDI ANGIOLONI PANICHI vol 3.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Nell'ultimo periodo di DAD la valutazione è stata improntata più che altro a verifiche formative che non sommative.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli da quasi tutti gli alunni tranne che per qualcuno per i quali persistono ancora delle

insufficienze. non colmate nemmeno durante la Dad. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

La docente
Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

ITALIANO PROGRAMMA

IL NATURALISMO: caratteri del movimento

IL VERISMO

G Verga: vita, opere e profilo letterario

- I malavoglia
- Mastro don Gesualdo

IL SIMBOLISMO : caratteri del movimento

IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli: vita, opere e profilo letterario

- La poetica del fanciullino
- Myricae: analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio: analisi testuale e commento “La mia sera

Gabriele D’Annunzio: vita opere

Profilo letterario e poetica

- Il Piacere (trama)
- Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”
- I pastori

LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI DEL 900:

IL FUTURISMO e Filippo Tommaso Marinetti

L’Evoluzione del romanzo

Italo Svevo: vita opere

profilo letterario

- La Coscienza di Zeno: -Il fumo
- Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: vita, opere

profilo letterario e poetica

- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: Il treno ha fischiato

L'ERMETISMO:

Le Riviste

Giuseppe Ungaretti: vita, opere

profilo letterario e poetica

- L'allegria: analisi testuale e commento di "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso"
- Sentimento del tempo: analisi testuale de "La Madre".

Eugenio Montale:

vita, opere

profilo letterario e poetica

- Ossi di seppia: analisi testuale e commento di Merigiare Pallido e Assorto
- Spesso il Male di vivere ho incontrato.

Lamezia Terme li 11 05 2021

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

STORIA

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della storia ha il proposito di aiutare gli alunni a capire la genesi del mondo contemporaneo, a cogliere l'origine dei problemi della società e a capire il valore delle conquiste realizzate. Pertanto lo studio della storia è stato finalizzato all'acquisizione della disciplina non come semplice memorizzazione ma come comprensione delle strutture di un lungo periodo individuando le diverse incidenze dei diversi soggetti durante i grandi eventi. Si è mirato a confrontare le diverse ideologie indicandone affinità e differenze cercando di avere sempre un atteggiamento propositivo.

Naturalmente le competenze disciplinari sono state acquisite in maniera diversificata.

Metodo e strumenti di lavoro

Di ogni periodo storico sono stati sottili nati e gli eventi che ne hanno dato un'impronta decisiva. L'approccio allo studio della storia è stato posto in modo problematico per stimolare la partecipazione e favorire la capacità di riflessione e sintesi. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su *classroom*. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e *problem solving*. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità *flipped*.

Libro di testo Storia e Progetto di Vittoria Calvani vol.3.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Durante la Dad la valutazione è stata improntata più sotto l'aspetto formativo che sommativo.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli, da tutti gli alunni. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Per altri il livello raggiunto è più che adeguato. Solo qualche alunno non è riuscito a colmare le insufficienze né in presenza né durante la DAD.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

La docente

Ciriaco Paola Stefania

STORIA PROGRAMMA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

- L' Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

- La Prima guerra mondiale
- La fine del conflitto e i trattati di pace
- Il dopoguerra
- L'industrializzazione dal primo '900 alla Grande guerra
- La Rivoluzione russa
- Il declino europeo e il primato americano
- Lo sviluppo dei partiti politici nel dopoguerra

I regimi totalitari in Europa

- Il fascismo
- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
- I regimi autoritari nell'Europa dell'Ovest
- Il nazismo
- L'URSS di Stalin

La Seconda guerra mondiale

- Hitler aggredisce l' Europa: la Seconda guerra mondiale
- Il conflitto si allarga: URSS, USA e Giappone
- La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
- Il movimento partigiano
- La fine della guerra
- Il periodo della guerra fredda

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

INGLESE RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le attività didattiche, le tematiche sono state affrontate prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo "Evergreen", come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, LIM, materiale pubblicato su classroom, didattica digitale e dopo la chiusura della scuola è stata utilizzata la metodologia della DAD. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione interattiva, mappe concettuali, peer tutoring, e-learning problem solving.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte, consistenti in colloqui, trattazione sintetica di argomenti, simulazione terza prova, reports, report sull'alternanza anche tramite la didattica a distanza con Meet classroom Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate di vario genere, compiti di realtà, test online.

Obiettivi raggiunti

Partendo da un livello complessivamente sufficiente in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza e responsabilità pervenendo così a dei risultati positivi. Altri alunni invece, particolarmente emotivi, hanno manifestato difficoltà nell'esposizione

dei concetti acquisiti anche adoperando un linguaggio semplice, pertanto è stata necessaria la guida dell'insegnante per infondere fiducia. Questi alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati in modo frammentario ed incerto.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente
Massimiliano Pungitore

INGLESE PROGRAMMA

- Plant variety
- Types of trees
- Greenhouse cultivation
- Food processing
- Food preservation
- Genetically modified organism
- Horticulture
- Olive oil
- Wine
- Beer
- Marketing
- Marketing agritourism services
- UK
- London
- Scotland
- Wales
- Ireland
- America and Canada
- Australia
- Coronavirus and healthcare

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente
Prof. Massimiliano Pungitore

RELAZIONE FINALE

Competenze/obiettivi disciplinari

La finalità dello studio di Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali è quella di fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Analizzare le relazioni ambiente-soprasuolo boschivi e forestali.
- Identificare le condizioni di stabilità.
- Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici e come prevenire le cause di dissesto.
- Conoscere gli interventi agronomici da adottare per impiantare e portare a produzione impianti per l'arboricoltura da legno.
- Avere le competenze di base per affrontare lavori di progettazione, di recupero e di manutenzione del verde urbano.

Metodo e strumenti di lavoro

Nel presentare i vari argomenti del programma agli studenti si è sempre cercato di coinvolgerli portandogli ad esempio casi concreti e situazioni del nostro territorio. Si è sempre cercata la partecipazione degli allievi in discussioni collettive e guidarli nella risoluzione di problemi reali. Per effetto delle direttive ministeriali legate al Covid-19, si è passati, saltuariamente dalla didattica in presenza presso la sede della scuola, alla Didattica a Distanza (D. a D.).

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, che scritte. Le prove scritte sono state svolte sia con quesiti a risposta aperta e multipla che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti. Durante la fase della D. a D. si è fatto ricorso a verifiche scritte quali questionari a risposta aperta e relazioni / ricerche su argomenti trattati, fissando un determinato lasso di tempo per la relativa consegna sempre su piattaforma Classroom. Si sono svolte, anche, delle verifiche orali in video conferenza, sempre su piattaforma Meet, in presenza degli altri alunni, anch'essi video collegati.

Obiettivi raggiunti

La classe, si presenta alquanto eterogenea sia per quanto riguarda il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni, in presenza e tramite D. a D.. Diverso comportamento assumono gli allievi nello studio della materia e nel ripasso domestico. Alcuni allievi, probabilmente per le lacune nella preparazione di base e per oggettivi impedimenti dovuti, sia alle problematiche scaturite dal covid-19, che allo scarso o non ottimale collegamento internet, hanno manifestato palesi difficoltà e non sempre hanno risposto con la necessaria responsabilità e con il giusto impegno a quanto svolto durante la parte dell'a.s. tramite D. a D. Gli alunni, caratterizzati da normale vivacità, ma sempre educati, rispettosi e corretti nel comportamento, hanno instaurato buoni rapporti interpersonali e si sono oggettivamente, quasi tutti, impegnati nella buona riuscita e conclusione dell'a.s. con collegamenti quotidiani e con la palese risoluzione dei vari inconvenienti che i collegamenti internet creavano periodicamente. L'impostazione didattica è stata rivolta a creare, anche, le premesse per l'acquisizione di conoscenze e per lo sviluppo di capacità critiche, facendo sistematici raffronti con le realtà

agronomico/forestali del territorio. L'impegno principale è stato quello di fargli maturare la competenza chiave "imparare ad imparare" fondamentale per qualsiasi futuro cittadino ed operatore professionale. I livelli di competenze tecniche raggiunto alla fine del percorso didattico sono valutabili su livelli sufficienti per tutti gli allievi.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente
Prof. Teti Nazzareno

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

PROGRAMMA

1. Ecologia ed ecosistemi forestali

- 1.1 Gli ecosistemi
- 1.2 Gli agro ecosistemi
- 1.3 Consorzi di Bonifica
- 1.4 L'ecosistema bosco
- 1.5 Processi biologici che si verificano nel bosco
- 1.6 L'azione del bosco sul clima e sul terreno

2. Selvicoltura

- 2.1 Generalità
- 2.2 Zone forestali italiane
- 2.3 Le principali essenze forestali
- 2.4 Impianto del bosco
- 2.5 Coltivazioni da legno

3. La gestione delle aree boschive

- 3.1 Il governo del bosco
- 3.2 Normativa forestale
- 3.3 Funzione idrogeologica del bosco
- 3.4 Gli interventi di riassetto idrogeologico

4. Coltivazioni legnose

- 4.1 Pioppicoltura
- 4.2 Coltivazioni brevi per la biomassa
- 4.3 Impianti a biomasse

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente
Prof. Teti Nazzareno

RELAZIONE FINALE

Competenze / obiettivi disciplinari:

Lo studio della storia dell'agricoltura e della sociologia rurale è servita a far acquisire agli studenti la capacità di analizzare le problematiche attuali dell'agricoltura con una visione approfondita, che fornisca anche le chiavi di lettura per cercare di individuarne gli sviluppi futuri. Gli allievi dovranno saper evidenziare le principali caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali in cui opereranno. Sottolineare anche le relative contrapposizioni fra vita rurale e vita urbana, soffermandosi sui relativi pregi e difetti. Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. Individuare le tappe significative dei processi produttivi.

Le competenze acquisite con lo studio della disciplina serviranno anche ai futuri professionisti per sapere come collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, quali fra gli altri agenzia del territorio od uffici del catasto.

Metodo e strumenti di lavoro

Nel presentare i vari argomenti del programma agli studenti si è sempre cercato di coinvolgerli portandogli ad esempio casi concreti e situazioni del nostro territorio. Si è sempre cercata la partecipazione degli allievi in discussioni collettive e guidarli nella risoluzione di problemi reali. Per effetto delle direttive ministeriali legate al Covid-19, si è passati, saltuariamente dalla didattica in presenza presso la sede della scuola, alla Didattica a Distanza (D. a D.).

Obiettivi raggiunti

La classe, si presenta alquanto eterogenea sia per quanto riguarda il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni, in presenza e tramite D. a D.. Diverso comportamento assumono gli allievi nello studio della materia e nel ripasso domestico. Alcuni allievi, probabilmente per le lacune nella preparazione di base e per oggettivi impedimenti dovuti, sia alle problematiche scaturite dal covid-19, che allo scarso o non ottimale collegamento internet, hanno manifestato palesi difficoltà e non sempre hanno risposto con la necessaria responsabilità e con il giusto impegno a quanto svolto durante la parte dell'a.s. tramite D. a D. Gli alunni, caratterizzati da normale vivacità, ma sempre educati, rispettosi e corretti nel comportamento, hanno instaurato buoni rapporti interpersonali e si sono oggettivamente, quasi tutti, impegnati nella buona riuscita e conclusione dell'a.s. con collegamenti quotidiani e con la palese risoluzione dei vari inconvenienti che i collegamenti internet creavano periodicamente. L'impostazione didattica è stata rivolta a creare, anche, le premesse per l'acquisizione di conoscenze e per lo sviluppo di capacità critiche, facendo sistematici raffronti con le realtà agronomico/forestali del territorio. L'impegno principale è stato quello di fargli maturare la competenza chiave "imparare ad imparare" fondamentale per qualsiasi futuro cittadino ed operatore professionale. I livelli di competenze tecniche raggiunto alla fine del percorso didattico sono valutabili su livelli sufficienti per tutti gli allievi.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, che scritte. Le prove scritte sono state svolte sia con quesiti a risposta aperta e multipla che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti. Durante la fase della D. a D. si è fatto ricorso a verifiche scritte quali questionari a risposta aperta e relazioni / ricerche su argomenti trattati, fissando un determinato lasso di tempo per la relativa consegna sempre su piattaforma Classroom. Si sono svolte, anche, delle verifiche orali in video conferenza, sempre su piattaforma Meet, in presenza degli altri alunni, anch'essi video collegati.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente

Prof. Teti Nazzareno

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA PROGRAMMA

Prima parte:

1. La vita dei nomadi e i primi cambiamenti
2. Dal neolitico all'antichità
3. La villa romana

Seconda Parte:

4. Le prime novità tecnologiche
5. Le scoperte delle Americhe

Parte Terza:

6. Nuovi modelli per l'agricoltura e l'industria
7. Da una massa di agricoltori all'agricoltura per la massa
8. Approfondimento: Opera Sila

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente

Prof. TETI Nazzareno

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

L'obiettivo della disciplina è quello di far raggiungere agli alunni, al termine del percorso di studi, le seguenti competenze:

- Mettere a punto metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, evidenziando la trasparenza, la tracciabilità e la rintracciabilità
 - Prevedere e rintracciare attività di valorizzazione delle produzioni mediante diverse forme di marketing
- Durante le lezioni, gli argomenti sono stati trattati in modo da permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base. Si è fatto spesso ricorso a trattazioni sintetiche dei contenuti. Si è cercato di incoraggiare la partecipazione degli allievi in discussioni collettive e di guidare gli studenti nella risoluzione di problemi reali. Per effetto delle direttive ministeriali legate al Covid-19, saltuariamente si è passati dalla didattica in presenza a quella distanza (DaD).

Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali attraverso compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti. Le metodologie e gli strumenti adottati per far sviluppare le competenze sono stati: lezione frontale, lezione interattiva.

Le verifiche sono state sia scritte sia orali, per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari a domande aperte.

Pur partendo da un livello complessivamente sufficiente nel possesso dei prerequisiti, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e si è impegnata in modo discontinuo nello studio degli argomenti trattati. Alcuni ragazzi sono emersi per volontà e metodo di studio adeguato e altri hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza degli argomenti basilari che riescono ad esporre con linguaggio semplice mostrando anche di orientarsi tra gli stessi se guidati dal docente.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il Docente

Prof. Perugino Alessandro

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

PROGRAMMA

Pianificazione territoriali.

- Principi a cui si ispira.
- Principali strumenti operativi di governo del territorio: PTRC, PTCP, PPR, PRGC, Piano di bacino distrettuale (PAI e PGA) e PTA.
- Significato della VIA.
- Pianificazione territoriale forestale.
- Indirizzo nazionale: gestione sostenibile delle foreste.
- Multifunzionalità delle risorse forestali.
- Principali strumenti operativi di pianificazione territoriale: PFR, PFIT, PAF e Piano AIB.

Pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura.

- Stato e Pubblica Amministrazione, potere di sovranità attraverso le funzioni: legislativa, giudiziaria ed esecutiva. Amministrazione e demanio.
- Gli organi amministrativi territoriali: le Regioni, le Province, i Comuni.
- Figure giuridiche in agricoltura: Organizzazioni di produttori, Sistema agroalimentare e distretti.

Sviluppo sostenibile e sistemi di coltivazione.

- Agricoltura biologica.
- Obiettivi e principi generali del metodo biologico.
- Legislazione. Sistema di controllo.
- Ingresso nel sistema di controllo.
- Etichettatura dei prodotti biologici.
- Logo europeo di riconoscimento dei prodotti biologici.

Politica Agricola Comune. Nascita e finalità della PAC

- Tappe importanti della PAC con particolare riferimento alle misure agroambientali.
- Regolamento 2078/1992/CEE: importanza. Multifunzionalità dell'agricoltura.
- l'istituzione di una politica di sviluppo rurale. PAC 2014-2020.
- Fondi europei di finanziamento della PAC: FEAGA e FEASR.
- Il "greening".
- OCM.

Commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

- Il sistema agroalimentare.
- Organizzazioni di produttori. Filiera.
- Caratteristiche del mercato italiano.
- Codice ATECO.
- Principali canali di vendita.
- Filiera lunga: caratteristiche e problematiche.
- La filiera corta: strategia alternativa alla filiera lunga.
- Vantaggi e potenzialità della filiera corta nei processi di sviluppo rurale.
- Le regole della compravendita, la vendita diretta, condizionamenti mercantili e packaging

Tipologie di controllo effettuate sugli alimenti.

- Autocontrollo e controlli ufficiali.
- Sistema HACCP: significato, procedura e riferimenti normativi.
- La rintracciabilità degli alimenti (Reg. 178/2002/CE): tracciabilità e rintracciabilità, obblighi derivanti dalla normativa europea.
- Numero di lotto: significato. Etichettatura degli alimenti (Reg. 1169/2011/UE): principali informazioni da riportare in etichetta.

Valorizzazione dei prodotti agricoli.

- Strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari.
- Le certificazioni di qualità.
- Cenni sul significato di qualità di un alimento.
- La tutela dei prodotti a denominazione di origine.
- (Reg. 817/1970/CEE). Prodotti DOP e IGP (Reg. 2081/1992/CEE e Reg. 1151/2012/UE): caratteristiche, normative, procedure di registrazione, controlli ed etichettatura. Specialità Tradizionali Garantite (STG).
- Marchi di qualità italiani: Doc, Igt, Docg, Pat.
- Marketing: principi, obiettivi, strategie, il marketin mix.

La classificazione dei rifiuti.

Gli adempimenti per gli agricoltori.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente
Prof. Perugino Alessandro

RELAZIONE FINALE

La partecipazione della classe durante le attività proposte è stata abbastanza attiva e pertinente. La maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno ed interesse, dimostrandosi corretti nel comportamento e disponibili a collaborare. Piacevole il clima relazionale ed il processo di socializzazione si è svolto in modo positivo. La classe possiede una conoscenza complessivamente più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Eterogeneo è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo di alunni, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati apprezzabili; un secondo gruppo ha rivelato un impegno per lo più regolare ed un metodo di lavoro nel complesso produttivo.

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Acquisizione del valore del proprio corpo in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità per una maggiore padronanza motoria e per affrontare e superare al meglio le difficoltà relative all'età adolescenziale.
- Consolidamento di una cultura sportiva, intesa anche come capacità di valutare i risultati ottenuti e di individuare i raccordi con le altre materie.
- Completamento dello sviluppo corporeo tramite l'utilizzo di attività sportive.
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia utilizzata è stata eterogenea, ovvero caratterizzata da:

- lezione frontale;
- brainstorming;
- discussioni guidate;
- lezioni interattive con interventi stimolo;
- problem solving;
- flipped classroom;
- metodo induttivo;
- metodo deduttivo;
- Videolezioni, lezioni asincrone, G-Suite.

Verifiche e valutazione

| Tipo di valutazione: | Strumenti di verifica: | Criteri di valutazione: |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• formativa• sommativa• individualizzata• di gruppo• oggettiva• soggettiva | <ul style="list-style-type: none">• test di profitto (vero/falso; a scelta multipla)• prove pratiche• osservazione sistematica• compiti autentici• interrogazioni• colloqui• soluzione problemi | <ul style="list-style-type: none">• livello di partenza• osservazione dei progressi compiuti• impegno e partecipazione• metodo di lavoro• autonomia• controllo attento e sistematico del lavoro svolto a casa e in classe• competenze raggiunte |

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Il gruppo classe ha evidenziato livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudine alla pratica sportiva.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente

Prof. Alessio Roseto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Gli effetti delle principali attività motorie e dell'allenamento sugli apparati e sistemi del corpo umano e nel mantenimento dell'efficienza psicofisica.
- Utilizzo delle capacità condizionali controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e tempo.
- Le abilità motorie.
- Cenni di anatomia: il sistema nervoso.

Lo sport, le regole e il fair play.

- Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 11. Approfondimenti sulla tecnica e tattica dei fondamentali individuali e di squadra.
- Giochi sportivi individuali: tecnica e tattica dei fondamentali del badminton e del tennis da tavolo.
- L'atletica leggera.

- Le Olimpiadi.
- Sport e disabilità.
- Il regolamento e i gesti arbitrali degli sport praticati. Le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico ed extrascolastico (fair play).
- Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche.
- Attività e gioco-sport di gruppo.
- Principi sulle metodologie dell'allenamento delle attività svolte.
- Le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune.
- Teoria dell'allenamento.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Linee guida per una sana ed equilibrata alimentazione e i principali disturbi causati da un errato comportamento alimentare.
- Il concetto di salute dinamica: il movimento come prevenzione e le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.
- La salute: il concetto di salute e di salute dinamica;
- L'alimentazione in genere e l'alimentazione dello sportivo;
- La traumatologia sportiva e le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni (protocollo R.I.C.E.) e in caso d'incidente.
- Il doping nello sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Gli esercizi per tutti i gruppi muscolari. Allenamenti a corpo libero, Circuit training da fare in casa o all'aperto. Programmi di allenamento.
- I principali sport praticati in ambiente naturale.
- Le tecniche e gli strumenti dell'orienteeing.
- Il trekking.
- L'escursionismo in bicicletta.
- Marcia e corsa, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza e circuiti.
- Utilizzo delle capacità condizionali controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e tempo.
- I comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.
-

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Il docente

Prof. Alessio Roseto

MATEMATICA RELAZIONE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della matematica concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Capacità di utilizzo dei concetti fondamentali nella risoluzione di problematiche reali
- Capacità di astrazione nell'applicazione dei concetti teorici

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati nel loro significato fondamentale, senza troppe dimostrazioni teoriche per permettere l'acquisizione delle competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso uso degli strumenti informatici quali: LIM, slide sulle lezioni svolte, videolezioni in classe e condivise su classroom. In particolare, durante le attività di DaD, a causa della chiusura delle scuole per il Covid-19, le lezioni si sono svolte utilizzando gli strumenti forniti da G-suite. Sono stati svolti compiti autentici e problemi reali, traducibili in linguaggio matematico per incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare: lezione frontale, fino a quando le lezioni si sono svolte in classe, lezioni interattive, e problemsolving, anche in DaD.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in: colloqui, elaborati scritti e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe soprattutto durante la correzione in classe, nella quale si è discusso sugli errori commessi. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. In particolare, durante le attività di DaD, si sono privilegiate le verifiche orali.

Obiettivi raggiunti

La classe, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con un impegno raggiungendo risultati accettabili. Altri con scarso interesse nei confronti della materia, hanno manifestato partecipazione e impegno non adeguati con conoscenze basilare degli argomenti con un linguaggio semplice e spesso è stato necessario guidarli opportunamente. Altri non hanno raggiunto le conoscenze e competenze adeguate, non partecipando alle attività di DaD o partecipando occasionalmente.

Lamezia Terme, 14 maggio 2021

Il docente
Ing. Luigi Antonio Stranieri

MATEMATICA

PROGRAMMA

FUNZIONI

- Studio di funzioni
- Le funzioni e la loro classificazione.
- funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni.
- Grafici di funzioni.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Limiti.
- Calcolo di limiti.
- Funzioni continue.
- Discontinuità di una funzione in un punto.
- Tipi di discontinuità
- Le derivate
- Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- Calcolo di alcune derivate elementari.
- Regole di derivazione.
- Retta tangente a una curva.
- Teoremi.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima.
- Punti di flesso.
- Studio di funzione.

Lamezia Terme, 14 maggio 2021

Il docente

Ing. Luigi Antonio Stranieri

RELAZIONE

La disciplina in oggetto concorre, in base alle “Linee Guida” ministeriali”, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di:

- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

Per facilitare l'apprendimento della materia, prima di iniziare il programma si sono ripetuti argomenti svolti gli anni precedenti ma propedeutici al quinto anno

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia che si è utilizzata è stata finalizzata a far acquisire i contenuti operando tutti i possibili riferimenti alla realtà ed attualità economica in cui è inserita oggi l'azienda agraria, con particolare riguardo a tutte le problematiche gestionali (mercato, legislazione, fisco) che giornalmente si trova ad affrontare l'imprenditore agricolo.

Si è cercato di favorire negli alunni l'obiettivo saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a materiale pubblicato sul Web e alla consultazione di siti inerenti la disciplina. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione dialogata, cooperative learning e problem solving. L'attività di recupero per consentire il recupero di eventuali carenze del primo quadrimestre e il rafforzamento delle conoscenze acquisite è stata svolta, nelle ore curricolari, un'attività di sostegno e ripasso di argomenti o utilizzando l'attività di peer tutoring.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte. Gli elaborati scritti sono stati: test strutturati, relazioni, compiti autentici e prove scritte. La definizione e la comunicazione alla classe dei criteri e degli strumenti di valutazione hanno garantito trasparenza e obiettività contribuendo così a migliorare il clima generale della classe e rafforzare le motivazioni ad apprendere. A ciò si è aggiunto lo sforzo che hanno effettuato gli alunni nell'autovalutazione che ha consentito loro di gestire in modo consapevole il proprio apprendimento. La valutazione complessiva è scaturita anche da altri fattori quali la frequenza, la partecipazione, l'impegno, l'attenzione, il comportamento in classe, il metodo di studio e di lavoro, nonché dai progressi conseguiti. Nelle attività di didattica a distanza

oltre a valutare l'acquisizione delle conoscenze privilegiando la verifica orale in sincrono con Meet, è stata considerata anche la partecipazione attiva alla didattica.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti in modo mediamente sufficiente. Gli alunni acquisito nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Due alunni ad oggi non hanno raggiunto competenze e conoscenze a livello pienamente sufficiente; uno in particolare, caratterizzato di una certa incertezza lessicale, presenta difficoltà espositive.

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Le docenti

Prof. ssa Daniela Lepera

Prof.ssa Assuntina Mendicino

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PROGRAMMA

- Interesse, montante
- Annualità e periodicità
- Capitalizzazione dei redditi
- Conti colturali
- Costi di produzione
- Valore di trasformazione
- Costo di esercizio di una macchina
- Analisi costi-benefici
- Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- Valutazione delle colture arboree.
- Stima dei prodotti in corso di maturazione
- Bonifiche e ripartizione delle spese dei consorzi di bonifica

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

Le Docenti

Prof.ssa Daniela Lepera

Prof.ssa Assuntina Mendicino

I.R.C.

(Insegnamento Religione Cattolica)

RELAZIONE

Competenze disciplinari

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'I.R.C., promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica è contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà. L'I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

Gli allievi che si avvalgono dell'IRC sono 5. Nel corso dell'anno scolastico sono stati interessati e disponibili al dialogo educativo e hanno dimostrato una discreta apertura al contesto religioso.

Metodo e strumenti di lavoro

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate, di promuovere un confronto nel quale la persona riflette e si orienta. Gli strumenti didattici di cui si avvale sono: Lezione dialogata, conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda; presentazioni preparate dal docente, testi alternativi, articoli di giornale, audiovisivi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dei contenuti appresi e degli obiettivi raggiunti nella disciplina, che non sempre si sono esplicitate in un'oggettiva valutazione scritta sul registro, sono state fatte tramite discussioni guidate con la classe e domande ai singoli alunni, al fine di stimolarli ad una partecipazione più attiva al dialogo educativo. Si è ricorso alla produzione scritta personale o di gruppo durante i Compiti autentici. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di attribuzione dei giudizi, si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato con un buon interesse alle lezioni ed ha manifestato maggior impegno nello svolgimento di alcuni argomenti rispetto ad altri perché più vicini alla loro realtà quotidiana. Il rapporto educativo è stato corretto e caratterizzato da reciproca disponibilità. Ritengo che le competenze e le capacità, rispettivamente di ciascun alunno siano state raggiunte su livelli discreti. Alcune lezioni hanno coinvolto gli studenti con approfondimenti significativi rispetto alle tematiche trattate.

I.R.C.
(Insegnamento Religione Cattolica)
PROGRAMMA SVOLTO

ALCUNI ASPETTI DEL FATTO RELIGIOSO

- La Chiesa e i totalitarismi del '900.
- La libertà religiosa
- Impero arabo e Islam.
- Il Fondamentalismo religioso
- Il razzismo oggi. La bellezza nella diversità.
- Il Dialogo interreligioso.
- Libertà religiosa: Dentro la notizia, la fede al tempo del Covid-19.

LA RELIGIONE, I BENI DELLA GIUSTIZIA E QUELLI DELLA GRATUITA'

- Il Bene comune
- Il Volontariato
- Libera, Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE.
- L'impegno dei cattolici in politica.
- L'uomo che sfidò Aschwitz
- "Cambiare senza Cambiare". L'impegno personale nella realizzazione del bene comune.

VIVERE IN RETE: CONNESSI CON LA TESTA E IL CUORE

- Vivere in rete con la testa e il cuore.
- Una vita on life.
- Le principali forme di comunicazione in rete ed i pericoli presenti.
- Le Fake News.
- La Netiquette.
- L'odio ai tempi di internet: che cos'è l'Hate Speech.
- Il Manifesto della Comunicazione non ostile.
- Il Bullismo al tempo di Internet.

ETICA, LIBERTÀ E MORALE

- I dieci comandamenti: una via verso la libertà
- Amore: dono o consumo?
- La Bioetica: una visione cristiana.
- La sacralità della vita umana: Aborto
- Eutanasia e testamento biologico
- La pena di morte

Lamezia Terme, 11 maggio 2021

La docente
Prof.ssa *Sabrina Lupis*